Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 55 (1998)

Heft: 3

Artikel: I genitori, la scuola, il Comune e altre istanze : l'arte di coinvolgere l'ambiente circostante

Autor: Boucherin, Barbara / Stierlin, Max

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-999354

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

I genitori, la scuola, il Comune e altre istanze

L'arte di coinvolgere l'ambiente circostante

di Barbara Boucherin, Max Stierlin

Barbara Boucherin, responsabile della formazione G+S, e Max Stierlin, sociologo, fanno ambedue parte del gruppo che si occupa del progetto «G+S 2000».

Assumersi la responsabilità di un intero gruppo non è certo cosa da individualisti. L'ambiente circostante è sempre presente, e pone delle esigenze o almeno pone dei limiti precisi, che vanno assolutamente rispettati. Saper curare questo ambiente circostante rappresenta una sfida affatto particolare per chi ha incarichi di responsabilità.

«Ci mancava solo questo!» ti vien fatto di pensare ancor prima di iniziare a leggere questo testo? Sappi che si tratta proprio del sospiro che contraddistingue il monitore sovraccarico di fatica. E naturalmente da un alto punto di vista hai ragione: preparare il piano dell'allenamento, predisporre e valutare le singole sedute di allenamento, cercare nuovi esercizi, occuparsi dei giocatori... e ... e... Sono tutte cose che portano via molto tempo. E ora ecco che arriviamo noi con altre richieste! Ma è davvero così?

Nella tua qualità di monitore dipendi dagli altri

La tua attività di monitore ha bisogno di essere calata in un ambiente circostante. Con questo termine indichiamo non soltanto le palestre e le installazioni o il terreno adatto e spesso dotato di infrastrutture per la pratica sportiva. In questo ambito sono attive persone con determinati compiti, che creano, formano, curano, mantengono e curano per te questi presupposti fondamentali; ad esempio i custodi, gli addetti ai mezzi per la preparazione delle piste, i boscaioli e i custodi delle capanne alpine. E tutti quelli che prima stanziano e poi attribuiscono i fondi a favore di progetti concreti, che predispongono il regolamento di utilizzazione e amministrano le palestre; le autorità, l'ufficio comunale dello sport, l'ufficio cantonale G+S. Di questo ambiente fanno parte anche il comitato e i vertici della tua società sportiva. I genitori, che ti affidano i loro bambini e ragazzi. I docenti, che si mostrano comprensivi e appoggiano l'attività sportiva svolta nel tempo libero dai loro allievi. E infine anche le altre società sportive e i loro responsabili nel tuo villaggio o nel tuo quartiere. È nell'ambito di questo tessuto sociale che svolgi la

tua attività, è appunto questo che sostiene te e la tua attività.

Affrontare in modo più cosciente i compiti tradizionali

Naturalmente hai sempre curato questi contatti sia a livello conscio che inconscio. Ringraziando il custode a fine anno a nome di tutta la squadra, o invitando i genitori dei tuoi giocatori ad un allenamento e informandoli sui tuoi obiettivi e sui tuoi metodi di allenamento. Oppure inviando al giornale locale un articoletto con un breve resoconto delle vostre attività. Dal canto nostro, in questa sede vorremmo darti spunti di riflessione per facilitare e nel contempo rendere più efficaci simili azioni volte a mantenere integro e ove possibile rafforzare l'ambiente che ti circonda e nel quale ti trovi ad operare.

Devi fare tutto da solo?

Non vogliamo dire che devi fare tutto da solo. Una soluzione senz'altro possibile a nostro avviso è spronare anche i tuoi collaboratori ad aiutarti, o chiedere l'appoggio del comitato direttivo della società, fra i cui compiti rientra appunto anche il lavoro verso l'esterno. Anche i tuoi giocatori, infine, dispongono di capacità che puoi e devi sfruttare. Per i giovani, infatti, poter partecipare attivamente ad una assemblea, aiutare nell'organizzazione di una manifestazione, collaborare saltuariamente ad un giornale, lavorare per il foglio di informazioni interno della società etc., sono preziosi territori da scoprire e in cui accumulare utilissime esperienze. Se li coinvolgi anche in questi ambiti, puoi star certo di aiutarli ad acquisire una sempre maggiore sicurezza in se stessi.

Esempi concreti

Coinvolgere i genitori

- «L'allenamento aperto»; uno dei giocatori spiega ai genitori quali sono gli obiettivi ed i metodi dell'allenamento sulla base di esempi «dal vero».
- Coinvolgere i genitori nelle manifestazioni al margine delle competizioni e nei campi di allenamento: collaborazione nell'organizzazione, o nei trasporti o ancora nella cucina del campo.
- Integrare i genitori nel lavoro della società come funzionari, allenatori in seconda, monitori.

Porte aperte per autorità e docenti

- In collaborazione con le altre società sportive invitare le autorità locali (per mostrare tutte le attività sportive che si tengono nel paese o nel quartiere).
- Docenti e monitori si incontrano una volta al mese, per praticare tutti insieme un po' di sport. A turno la serata viene organizzata da uno dei partecipanti, che le conferisce un'impronta corrispondente alle sue personali capacità e preferenze.
- Incontro di calcio municipio - monitori sportivi.

Presenza in pubblico

- All'ingresso del centro commerciale più vicino allestite uno stand informativo: che cosa hanno da offrire le nostre società, per chi e quando?
- Alla festa di quartiere organizzate un appuntamento sportivo aperto a tutti.
- In occasione di feste, sagre e appuntamenti del genere aiutate nell'organizzazione e vi occupate di uno stand.

Presentazioni e resoconti sulla stampa locale

- Un giocatore della tua squadra fornisce al giornale locale i risultati e all'inizio del campionato scrive un articolo in cui illustra i vostri obiettivi e le vostre speranze.
- Durante il periodo delle vacanze viene pubblicato un breve resoconto del campo per chi è rimasto a casa.
- Dopo la festa di ginnastica o il torneo fate un resoconto dal vostro punto di vista personale («I pallavolisti della Rete al torneo XY di Bagheropoli»).

Curare i contatti con le altre società sportive

- Ad esempio occuparsi con gli altri della preparazione dei cosiddetti passaporti vacanze può costituire una valida piattaforma per creare utili e durevoli contatti fra i monitori. Alla fine tutti si ritrovano in un ambiente disteso per un reciproco scambio di esperienze.
- Come si possono aiutare i giovani alla ricerca di alternative dopo che hanno realizzato di non avere possibilità di sviluppo in un determinato sport? Riuscire a fare in modo che il maggior numero possibile di giovani pratichino lo sport e mantengano questa loro abitudine il più a lungo possibile nella vita è un interesse comune a tutte le società sportive e a quanti organizzano delle attività in questo settore. Fino a che punto tu personalmente sei informato sulle opportunità a disposizione dei giovani in altre attività sportive, che possono magari rivelarsi più adatte ai bisogni dei bambini e dei ragazzi?
- Una volta all'anno nel vostro comune viene organizzato una grigliata all'aperto per tutti i monitori G+S. In tal modo date anche la possibilità al municipio di ringraziarvi pubblicamente per la vostra diuturna attività a favore dei giovani e dei bambini.
- Scambi di monitori fra le società sportive, «visite» reciproche.

Organizzare appuntamenti informativi

- I nuovi arrivati vengono invitati periodicamente a appuntamenti informativi sulle diverse offerte presenti nel comune in campo sportivo.
- Nel corso di una giornata per i genitori tenuta nei locali della scuola informate sugli effetti positivi della pratica sportiva e illustrate quanto la vostra società ha da offrire in questo ambito.
- Affronti un tema di attualità, per parlarne con i ragazzi ed i genitori che si mostrano interessati ad esso (prevenzione nel campo delle droghe, violenza ed aggressioni, correttezza etc.).

La cura dell'ambiente circostante ha un'enorme importanza per te, per i tuoi pupilli e per la tua società. Un tessuto relazionale ben funzionante costituisce il terreno sul quale avviare e far prosperare il lavoro nell'ambito della tua società non solo oggi, ma anche in futuro. ■ Trad.: Cic